

Indagine Movimprese Positivo il saldo tra natalità e cessazione delle aziende nel trimestre aprile-giugno

Imprese artigiane resistono alla crisi

Aumentano di 3.235 unità per un tasso di crescita del +0,8%

FIRENZE - Imprese in controtendenza. In un panorama congiunturale negativo, continua il trend positivo nel rapporto tra natalità e mortalità delle aziende toscane. Lieve, ma in crescita. Il bilancio nel periodo aprile-giugno 2008 che arriva a + 3.235 unità per un tasso di crescita del +0,8%.

Secondo l'indagine di Movimprese, elaborata da Unioncamere Toscana, il risultato registrato nel secondo trimestre del 2008 risulta determinato soprattutto da un lieve incremento della natalità imprenditoriale, tornata ai livelli del 2005

(2,1%), mentre il tasso di mortalità incrementa a causa delle cancellazioni d'ufficio effettuate.

"I due dati fondamentali - la natalità e la mortalità stabili su livelli elevati - ha detto il presidente di Unioncamere Toscana Pierfrancesco Pacini - suggeriscono che, da un lato l'impulso a creare nuove imprese è sempre forte e quindi

il sistema delle imprese è vitale; dall'altro, che la globalizzazione dei mercati e il rallentamento dell'economia mondiale hanno innescato un processo di selezione che sta penalizzando le imprese più esposte ai rischi ciclici dei mercati interno ed estero".

Il dato relativo agli ultimi 12 mesi mostra però una lieve riduzione della natalità (7,4%, pari ai valori

del 2004) e una crescita esponenziale della mortalità (8,2%).

Riguardo alle tipologie imprenditoriali, l'unico andamento positivo è quello delle imprese artigiane che, in questi

dodici mesi, evidenziano un +285 unità (+0,2%), con un turnover imprenditoriale (9,9% la natalità e 9,7% la mortalità) superiore al complesso delle imprese toscane. Si confermano i trend settoriali: incremento del numero di imprese edili (+1.299 unità, +2,0%); flessione nel manifatturiero - 1.484, (-2,2%).

■ Secondo Unioncamere ancora in calo il manifatturiero

